

Ex Ospedale

XX Secolo



Nel 1362, per volontà testamentaria del ricco mercante Beccaro, sorse uno dei più antichi ospedali della zona.

Nel 1906 l'edificio fu ricostruito sulle fondamenta dell'antico, per poter soddisfare tutte le nuove esigenze igieniche ed estetiche.

In questo luogo, nel 1918, trovò il letto di morte il tenente pilota Vincenzo Contratti, aviatore torinese che partecipò con Gabriele D'Annunzio al volo su Vienna.

Chiesa di San Rocco

XIV Secolo



Per assistere gli abitanti del borgo, i viandanti e i barcaioli costretti a fare la quarantena nel vicino ospedale, il Consiglio Comunale il 20 aprile 1530 deliberò la costruzione di una chiesa, questa venne dedicata a San Rocco, che veniva insistentemente invocato contro la peste e le numerose malattie infettive al tempo molto frequenti. Venne anche denominata “chiesa dei barcaioli” per la vicinanza al corso d’acqua.

Nel 1538 il vescovo Mons. Vincenzo Massari consacrò la nuova chiesa elevandola al rango di parrocchia.

L’edificio lungo i secoli subì numerose modifiche, attualmente si presenta con un’unica navata e tre altari. L’altare maggiore vede al centro una bellissima “Madonna della seggiola” risalente al 1524; ha un volto soavemente materno, porta orecchini (strano caso) e tiene sulle ginocchia il Bambino. Vi è anche un’antica cena a grandezza naturale e su due piccole nicchie a destra e a sinistra, vi sono due statue lignee di San Sebastiano e di San Rocco.



✠
TEMPLUM-HOC
MARIE ASSUMPTAE IN COELUM ORNATUM
QUIBUS FIDES PATRIUM CELESTI
SAECULO DECORAVITUR EXPLENTE
ET PURA TEMPORE FIDEI CRISTUM
IN PECTUS MENTEM
BENEDICTI 1681 ET
ANNO MILLESIMO QUINGENTISIMIS SEPTIMO

Chiesa
S. Rocco
Sec. XIV

















✠
TEMPULUM HOC
MARIAE ASSUMPTAE IN CUCULUM DECTUM
SANDI FIDELI PATRIUM CECIT
SACRUM ET INMOLIBUS SERBANTE
ET MARIAE TEMPIORIS FERRE CRISTUM
PIETAS MERITUM
AERE COLLATUM
RENOVIT ATQUE COMPLEVIT
ANNO MILLESIMO NONAGESIMO SEPTIMO

CHIESA SAN
VITO

CHIESA SAN
VITO